

ANNO SCOLASTICO
2015 / 2016

didattica
prattomusei

SCUOLA SECONDARIA
DI II GRADO

ATTIVITÀ DIDATTICA

pratomusei ^{didattica}



Centro per l'arte
contemporanea
Luigi Pecci



Museo
del Tessuto



MUSEO DI
PALAZZO
PRETORIO



MUSEI
DIOCESANI

**ANNO SCOLASTICO
2015 / 2016**

**SCUOLA SECONDARIA
DI II GRADO**

INDICE

INTRODUZIONE

Pratomusei: opportunità educative per la scuola

3

ATTIVITÀ

Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci

4

Musei Diocesani di Prato

10

Museo di Palazzo Pretorio

14

Museo del Tessuto

22

PRATOMUSEI: OPPORTUNITÀ EDUCATIVE PER LA SCUOLA

Il sistema Pratomusei nasce nel 2013 per raccogliere i quattro principali musei della città: **Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci**, **Musei Diocesani**, **Museo di Palazzo Pretorio** e **Museo del Tessuto** al fine di sviluppare ampie sinergie territoriali e organizzative, capaci di rafforzare il ruolo di Prato tra le città d'arte a vocazione turistico-culturale.

Anche per l'anno scolastico 2015 / 2016 Pratomusei presenta un pacchetto di offerte educative rivolte alla scuola secondaria di II grado.

Quattro sezioni, ciascuna dedicata a un museo, in cui trovare un'offerta articolata e una sezione rivolta ai progetti integrati che vedono i musei impegnati nella progettazione di percorsi in forma coordinata e integrata su tematiche comuni. La storia, l'arte, le arti applicate, la religiosità, la contemporaneità uniscono i musei della rete e danno l'opportunità ad alunni e insegnanti di trovare un valido strumento di approfondimento delle discipline scolastiche, oltre ad attivare nuovi e inaspettati collegamenti tra le risorse culturali del territorio.

CENTRO PER L'ARTE CONTEM- PORANEA LUIGI PECCI

Il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato è la prima istituzione italiana costruita ex novo per presentare, collezionare, documentare e promuovere le ricerche artistiche più avanzate. Dalla sua apertura nel 1988 ha prodotto una vasta attività espositiva, programmi didattici e di documentazione sull'arte contemporanea con numerosi spettacoli ed eventi multimediali. Oggi il Centro Pecci ha il ruolo di coordinamento del sistema regionale dell'arte contemporanea ed è guidato dalla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana. Il progetto d'ampliamento del

Centro, firmato dallo studio Maurice Nio / NIO architecten di Rotterdam, è stato pensato per potenziare e intensificare la programmazione e l'offerta culturale. Nei prossimi anni il Centro intende muoversi nella ricerca di un'arte vicina alla gente, capace di investigare le tematiche più interessanti per la società, costituendo così un ponte tra arte contemporanea e la vita quotidiana delle singole persone.

L'attività didattica gioca pertanto un ruolo fondamentale in questo sviluppo, sia quella per gli adulti che per gli studenti. I progetti, presentati in queste pagine, sono una serie di esperienze indirizzate alla comprensione dell'arte contemporanea non solo e non tanto sul piano manuale, bensì su quello concettuale. Sappiamo che l'ostilità maggiore nei confronti dell'arte contemporanea deriva dalla difficoltà di comprenderne il significato.

Attraverso semplici laboratori, realizzati in relazione ad opere di artisti contemporanei, sarà possibile assimilare i meccanismi di pensiero propri della creatività artistica attuale e capire che l'arte di oggi non è qualcosa di distante da altre attività della vita, ma può, al contrario, gettare luce sulla realtà e farci comprendere alcuni suoi aspetti inediti.

In attesa della riapertura del Centro nel 2016 e al fine di facilitare l'organizzazione delle attività scolastiche, tutti i progetti si svolgono nelle rispettive scuole.

OFFERTA
DIDATTICA
2015
2016

10 CAPOLAVORI PER
IL NUOVO MILLENNIO

1 INCONTRO DI 2 ORE

L'arte degli ultimi decenni ha avuto il compito di rappresentare un mondo complesso e colmo di contraddizioni. Nonostante ciò alcuni artisti sono riusciti attraverso le proprie opere a cogliere e sintetizzare l'essenza dei nostri tempi. Durante l'intervento saranno mostrate e discusse dieci opere di altrettanti artisti che tra la fine del XX secolo e i primi due decenni del XXI segnano con il proprio lavoro l'arte e il pensiero dei nostri giorni, contribuendo a tracciare una direzione per l'arte che verrà.

FOTOGRAFIA VS PITTURA

1 INCONTRO DI 2 ORE

A partire dalla seconda metà del XX secolo il ruolo primario della pittura sembra essere stato soppiantato dall'uso di nuovi mezzi più vicini alle esigenze del vivere contemporaneo come la fotografia. La pittura ha però trovato la sua strada, spesso cercando proprio nella fotografia stimoli e forme di ibridazione. La fotografia, d'altro canto, ha trovato nella regole compositive della tradizione

pittorica il modo per consolidare il suo posto nel pantheon delle arti. Conoscere le sperimentazioni attuate dagli artisti che negli ultimi decenni hanno utilizzato questi due mezzi significa creare degli strumenti utili a capire come ci relazioniamo con il flusso di immagini che caratterizza la nostra società. Durante l'incontro gli studenti commenteranno le opere degli autori che negli ultimi trent'anni hanno dato il maggior impulso all'uso di fotografia e pittura, producendo capolavori che oggi sono conservati nelle collezioni dei principali musei del mondo.

IL MONUMENTO DEL XXI SECOLO

1 INCONTRO DI 2 ORE

Passeggiando per le strade delle città toscane è facile imbattersi in una statua o in un'architettura che siamo abituati a definire "monumento". Utilizzando questo termine intendiamo dare a quegli oggetti presenti nello spazio pubblico la capacità di mettere in relazione un dato momento della storia con il luogo specifico in cui sono inseriti. I monumenti ci servono a ricordare personaggi o eventi, a fermare il tempo in oggetti concreti ma anche a creare dei segni che definiscano lo spazio

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI

urbano. Oggi la concezione tradizionale del monumento sembra essere in crisi e molti artisti e architetti si confrontano con questo genere attraverso una rinnovata sensibilità. Durante la presentazione saranno mostrate e discusse le opere di alcuni scultori e architetti che negli ultimi anni hanno dato un contributo fondamentale alla definizione del monumento contemporaneo facendo emergere una riflessione profonda sul nostro rapporto con i luoghi e con la storia.

I CRITICI IGNORANTI

1 INCONTRO DI 2 ORE

L'attività è struttura in forma di laboratorio dialogico durante il quale gli studenti sono chiamati a un confronto diretto con opere d'arte realizzate negli ultimi decenni. Ogni partecipante al laboratorio dovrà indossare per un giorno gli ideali panni di un artista contemporaneo e raccontare ai propri compagni il significato del lavoro di un autore. La conoscenza sensibile dei ragazzi, stimolata dalla visione delle opere, li porterà a produrre dei significati da associare autonomamente a ciò che stanno osservando nell'intento di produrre una riflessione libera ma di qualità.

ESTETICA DEL BANALE

1 INCONTRO DI 2 ORE

Negli ultimi anni il banale sembra essere diventato il focus della riflessione di molti artisti. Prodotti di consumo, manifesti pubblicitari, abiti usati: tutto ciò che un tempo era definito comune e di poco valore oggi sembra potersi permettere un posto nel museo di arte contemporanea cittadino. Questa esaltazione della banalità è alimentata dai valori del consumismo ma anche dalla facilità con cui possiamo realizzare e diffondere le immagini del nostro vivere quotidiano grazie all'uso di smartphone e social network. L'estetizzazione del banale è anche al centro dell'opera dell'artista Victor Alimpiev: i suoi video mostrano coreografie costruite sulla ripetizione calcolata di quei gesti minimi che appartengono alla quotidianità di ognuno. I ragazzi, dopo una discussione sul significato che assume nella loro vita la parola "banale", realizzeranno con i propri smartphone dei brevi video ispirati all'opera di Alimpiev da condividere in rete.

COME PRENOTARE LE ATTIVITÀ

È possibile prenotare le attività durante tutto l'anno scolastico.

Inviare il modulo di prenotazione per

- fax **0574 531901**

- e-mail **s.bilenchi@centropecci.it**

Per informazioni: tel. **0574 531840**

Referente: **Simona Bilenchi**

L'attività può essere disdetta entro 48 ore prima della data stabilita

COSTI

Scuole di Prato, Firenze, Pistoia, Lucca e Siena

euro 60,00 a classe per progetti di un incontro

Altre sedi

euro 100,00 a classe per progetti di un incontro

Tutti i progetti si svolgono nelle rispettive scuole

Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci

Viale della Repubblica 277 Prato

tel. 0574 531840

fax 0574 531901

www.centropecci.it

SEGUICI SU



MUSEI DIOCESANI PRATO

Il Museo dell'Opera del Duomo è nato nel 1967 con la finalità di conservare ed esporre opere d'arte provenienti dalla Cattedrale e dalle chiese della diocesi di Prato. Il percorso si snoda tra le antiche sale del Palazzo Vescovile, il chiostro romanico e le "Volte" della Cattedrale. Ampliato più volte nel corso degli anni, si è arricchito dal 1999 di una sezione archeologica che documenta interessanti reperti dal periodo etrusco a quello rinascimentale.

La sezione didattica offre percorsi rivolti a tutti gli ordini di scuola. Sono inoltre state pensate visite speciali rivolte alle famiglie al fine di avvicinare bambini e adulti all'arte e alla storia attraverso il gioco.

Tutti i percorsi sono curati da esperti in didattica museale. Al termine dell'anno scolastico sarà organizzata la mostra degli elaborati degli alunni che hanno partecipato ai vari percorsi.

Programma delle attività

- // Laboratori didattici
- // Visite guidate
- // Attività per adulti e famiglie

MUSEI DIOCESANI PRATO

LABORATORI DIDATTICI

IL SOGNO DI COSTANTINO

Il percorso vuole mostrare l'evoluzione della Croce da segno a simbolo nel corso dei secoli.

Lezione introduttiva al tema con il supporto di audiovisivi.

Visita guidata al museo e al Duomo soffermandosi in particolare su alcuni importanti capolavori di Giovanni Pisano, Botticelli, Ferdinando Tacca fino ai contemporanei Robert Morris e Pino Spagnolo.

Durata: 2 ore

LO ZOO DI PRATO

Alla scoperta del significato simbolico delle figure zoomorfe raffigurate nelle opere d'arte. **Lezione** introduttiva al tema con il supporto di audiovisivi. **Visita guidata** al Museo e al Duomo soffermandosi in particolare sulle opere che raffigurano animali simbolici.

Durata: 2 ore

PITTURA A PRATO DAL GOTICO AL RINASCIMENTO

Percorso tra la Cattedrale e il Museo dell'Opera del Duomo

Visita guidata agli affreschi trecenteschi di Agnolo Gaddi nella Cappella della Sacra Cintola e agli affreschi rinascimentali di Filippo Lippi nella Cappella Maggiore del Duomo. **Visita guidata** al Museo dell'Opera del Duomo e confronto tra i dipinti gotici e rinascimentali.

Durata: 2 ore

MUSEI DIOCESANI PRATO

DONATELLO E IL PULPITO DI PRATO

Viaggio nel Rinascimento attraverso uno dei suoi più importanti protagonisti. Laboratorio pratico di scultura.

Lezione introduttiva al tema con il supporto di audiovisivi. **Visita guidata** al Duomo e al Museo per osservare da vicino i marmi originali del pulpito di Donatello e le sculture rinascimentali presenti.

Laboratorio pratico di scultura, guidati da un esperto scalpellino con l'impiego di appositi kit .

Durata: 3 ore

LA CHIMICA NEL RESTAURO

Quale impiego ha la chimica nel restauro delle opere d'arte? **Lezione e visita guidata** alle opere restaurate del Museo dell'Opera del Duomo e approfondimento del tema: dalla progettazione, diagnostica e indagini preliminari, al consolidamento, fermatura e pulitura.

Laboratorio: preparazione di un solvent gel o di un'emulsione grassa.

Durata: 2 ore

RACCONTI SUL MURO

Storia e tecnica dell'affresco
In collaborazione con il Laboratorio per affresco Elena e Leonetto Tintori di Vainella

Tocchiamo con mano la tecnica dell'affresco, i materiali e gli strumenti guidati da un esperto attraverso dimostrazioni e prove pratiche.

Laboratorio in classe (4 ore): a cura di un esperto incentrato sulla tecnica dell'affresco e laboratorio a gruppi di n. 4/5 allievi con realizzazione di opere su supporti semilavorati.

Materiali inclusi nel costo del laboratorio. Un paio delle opere prodotte, scelte di comune intesa tra l'operatore e l'insegnante della classe, resteranno ai partecipanti.

Visita guidata (2 ore): visita al Museo e al Duomo con le cappelle affrescate da Filippo Lippi e Paolo Uccello.

Durata: 6 ore

COME PRENOTARE LE ATTIVITÀ

È possibile prenotare le attività durante tutto l'anno scolastico.

Inviare il modulo di prenotazione per

- fax **0574 445084**

- e-mail **musei.diocesani@diocesiprato.it**

Per informazioni: tel. **0574 29339**

Referente: **Felicita Pradelli**

L'attività può essere disdetta entro 24 ore prima della data stabilita

COSTI

euro 50,00	Lezione + Visita guidata + biglietto d'ingresso euro 3,00
euro 70,00	Lezione + Visita guidata + Laboratorio + biglietto d'ingresso euro 3,00
euro 120,00	Percorso "Racconti sul muro". Laboratorio in classe + visita al museo e al Duomo + biglietto d'ingresso euro 3,00

Museo dell'Opera del Duomo

Piazza Duomo 49 Prato

tel. 0574 29339

fax 0574 445084

musei.diocesani@diocesiprato.it

SEGUICI SU



TUTTE LE ATTIVITÀ SONO REALIZZATE
CON IL CONTRIBUTO DI



Fondazione
Cassa Risparmio
di Prato

MUSEO DI PALAZZO PRETORIO

Per la progettazione dell'attività didattica, il Museo di Palazzo Pretorio tiene conto della varietà dei destinatari in relazione al bagaglio di conoscenze e competenze già possedute e ha come obiettivo principe la funzione educativa del Museo, luogo d'arte per la comunità locale e per tutto il pubblico nazionale e internazionale che ne è potenzialmente fruitore.

Altri obiettivi, invece, scaturiscono da alcuni principi di carattere generale tra cui la fruizione del patrimonio culturale come diritto di ogni individuo; l'avvicinamento di un pubblico sempre più vasto al patrimonio culturale, tenendo conto delle diverse abilità e ponendo costante attenzione alla creazione di valore; la sensibilizzazione delle coscienze al patrimonio culturale come bene della collettività da tutelare e come fattore di integrazione sociale per la comunità territoriale; l'ampliamento e approfondimento della base di conoscenze su un argomento specifico.

A partire da queste premesse di carattere generale discendono gli obiettivi specifici in relazione alle diverse fasce d'età scolare e coerenti alla vocazione didattica della collezione del Museo o di un evento particolare come le mostre temporanee. Le attività sono gestite in concessione da Società Cooperativa Culture.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Museo offre una serie di attività la cui durata può essere modulata dai docenti a seconda dell'interesse. Dalla "semplice" visita guidata, che ha lo scopo di introdurre i ragazzi ad una delle sezioni del Museo, alla visita tematica che permette di approfondire un argomento a scelta e alla visita con esperienza, che arricchisce il percorso con una parte pratica.

Visita guidata (1 ora)

Scopriamo insieme ad un operatore specializzato Palazzo Pretorio.
Un primo approccio alle diverse sezioni del Museo

Visita tematica (1 ora/2 ore)

C'è qualche curiosità da soddisfare? Si può visitare il Museo in un modo diverso dal solito scegliendo una visita tematica con un approfondimento sui temi definiti.
E se il tema che incuriosisce non è incluso? È possibile richiederlo al servizio didattico del Museo che ne valuterà la fattibilità.

Laboratorio didattico (1 ora e trenta minuti)

Scoprire il mondo dell'arte con una visita al percorso museale che si arricchisce di un laboratorio didattico.

MUSEO DI PALAZZO PRETORIO

In visita a Palazzo Pretorio

Visita guidata standard

Descrizione

Percorso di visita all'interno del museo tra le meravigliose opere di Filippo e Filippino Lippi, i grandi polittici di Giovanni da Milano e Lorenzo Monaco Andrea di Giusto, le opere di Daddi, Donatello, Signorelli. L'opportunità di conoscere artisti interessanti come Allori, Butteri, Caracciolo fino alle opere di Ottocento e Novecento di Bartolini, Franchi, Lipchitz.

Tipologia attività: visita didattica

Durata: 1 ora

Possibilità di estendere la visita guidata didattica al Museo con un tour del centro storico di Prato (durata 2 ore).

Descrizione

Castello dell'Imperatore, Palazzo Datini, Santa Maria delle Carceri, Duomo: gli edifici pubblici e le chiese di Prato per ripercorrere la storia della città dal Medioevo al Rinascimento. Un percorso nel cuore di Prato abbinabile alla visita a Palazzo Pretorio.

Tipologia attività: itinerario sul territorio

Durata: 2 ore

IL RINASCIMENTO A PRATO

Descrizione

Scoprire il più bel secolo dell'arte a Prato attraverso le figure di Filippo e Filippino Lippi, Donatello, Paolo Uccello: un percorso storico artistico per conoscere e ammirare capolavori di celebri maestri, che rendono concreto e diretto lo studio di questo importante periodo storico-artistico. Attraverso l'osservazione delle tavole in collezione al Pretorio si delineano personalità e stili.

La visita prosegue al Duomo con la visione del pulpito esterno e la visita al ciclo di affreschi della Cappella Maggiore e dell'Assunta.

Tipologia attività: visita didattica; itinerario didattico sul territorio

Durata: 2 ore

DALL'OGGETTO AL SIMBOLO

Descrizione

Itinerario attraverso le numerose opere di natura morta presenti nella collezione del museo. Il richiamo alla vanitas, tipico di queste raffigurazioni identifica l'oggetto quale simbolo di un messaggio non fine a se stesso.

Si immagina un percorso di raffronto tra gli esempi italiani ed i celeberrimi dipinti dei maestri fiamminghi. In aula didattica si propone la creazione di un proprio elaborato personale in cui anche l'oggetto più banale

può diventare il simbolo di un complesso vissuto interiore e dare vita ad un interessante narrazione per parole e immagini

Tipologia attività: laboratorio didattico

Durata: 1 ora e 30 minuti

LE STORIE DI LORENZO BARTOLINI

Descrizione

La collezione del Museo conserva opere notevoli di Lorenzo Bartolini. I personaggi che sono stati resi immortali dallo scultore racchiudono storie interessanti e affascinanti.

I ragazzi verranno condotti in visita alla collezione "Bartolini" del museo e proseguiranno in aula didattica con un'attività di approfondimento ed elaborazione materica.

Tipologia attività: laboratorio didattico

Durata: 1 ora e 30 minuti

VISITE TEMATICHE SU RICHIESTA

Il Museo offre la possibilità di poter effettuare visite guidate tematiche con alcuni percorsi delineati nella presente offerta.

Se la classe ha necessità di percorsi specifici di supporto alla didattica e non sono inclusi nella presente programmazione è possibile comunque richiederli al Servizio Didattico del Museo che ne valuterà la fattibilità.

Suggerimenti di percorsi tematici:

// Palazzo Pretorio, storia di un edificio e della città

// Le grandi pale tra Cinque e Seicento

// Donatello e la scultura del Rinascimento a Prato

// L'Ottocento a Prato

// Jacques Lipchitz

EDUCATIONAL PER INSEGNANTI

Sono previsti educational gratuiti per gli insegnanti per presentare la programmazione delle attività proposte dal museo. L'obiettivo è consentire agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado di esperire i percorsi proposti con l'aiuto di un esperto in grado di fornire non solo una lettura delle opere esposte ma anche ulteriori indicazioni sui contenuti affrontati nelle visite e nei laboratori.

Per le esposizioni temporanee verranno organizzati educational dedicati.

Le attività di Coopculture sono riconosciute come attività di formazione per il personale della scuola (ex direttiva ministeriale MIUR 90/2003), in forza dell'accreditamento ministeriale riconosciuto a Società Cooperativa Culture con decreto del 3 agosto 2011.

MOSTRE TEMPORANEE

In occasione delle mostre saranno attivate visite e laboratori con un collegamento con le opere già in collezione: offerte sia alle scuole che al pubblico di famiglie che consentiranno una scelta adatta anche i più piccoli.

Le prossime mostre in programma saranno:

SYNCRONICITY

**Dal 26 settembre 2015
al 10 gennaio 2016**

Alcune fra le ricerche artistiche più significative dal secondo dopoguerra ad oggi saranno accolte nel rinnovato Museo di Palazzo Pretorio e inserite dal 24 settembre 2015 al 10 gennaio 2016 all'interno del percorso storico-artistico della città di Prato, che rilancia la vocazione a promuovere l'arte contemporanea coltivata in questa parte della Toscana, tra Firenze, Prato e Pistoia negli ultimi sessant'anni, decenni di intenso sviluppo economico, sociale e culturale. Il percorso contemporaneo avrà un'ampia premessa al piano terra del Palazzo, per introdurre i visitatori del museo alla concezione dell'attualità dell'arte fin dall'ingresso del Palazzo e in tre sale espositive temporanee, per poi svilupparsi dentro l'allestimento storico nei tre piani superiori.

Il progetto espositivo per il rinnovato Museo di Palazzo Pretorio a Prato, a cura di Stefano Pezzato, propone uno straordinario compendio di minimo venti e massimo trenta opere contemporanee di vari protagonisti dell'arte dell'ultimo secolo, inserito in "sincronicità" con una parte di storia italiana per promuovere il nostro patrimonio

artistico permanente e temporaneo, storico e contemporaneo.

Ad accompagnare l'evento sarà un catalogo/guida del percorso contemporaneo nel Museo di Palazzo Pretorio a Prato, che documenterà le opere esposte con immagini accompagnate da apposite note storiche e critiche, insieme ad alcuni scorci dell'allestimento originale con viste e dettagli delle raccolte civiche di Prato.

**L'OMBRA DEGLI ETRUSCHI. SIMBOLI ETRUSCHI
TRA PIANURA E COLLINA.**

Da marzo 2016

L'ombra degli Etruschi. Simboli etruschi tra pianura e collina. Da marzo 2016 L'esposizione, mirata a far luce su alcuni aspetti peculiari del territorio posto a Nord dell'Arno — dove in età etrusca arcaica emergono i centri di Artimino, Fiesole e Gonfienti — si articola in due sezioni: la prima sezione è dedicata a Gonfienti, in particolare al mondo del sacro, rappresentato dai bronzi dei devoti; la seconda sezione apre l'orizzonte su una delle produzioni che meglio caratterizzano un vasto territorio, nel quale in età etrusca emergono i centri di Artimino, Fiesole e Gonfienti: le pietre fiesolane, monumenti identificativi di contesti funerari, provenienti da un'area omogenea e delimitata, posta a nord dell'Arno, una "sorta di fossile guida privilegiato per la lettura della storia del popolamento di questo territorio" e per la comprensione dell'organizzazione socio-politica etrusca su base gentilizia della seconda metà del VI secolo a.C., in quanto identificativi di una "famiglia" e di una proprietà precisa.

SYNCHRONICITY

Visita guidata standard

Descrizione

La visita presenta video, installazioni e opere di artisti contemporanei esposti "in sincronicità" e in dialogo con l'arte antica e moderna attraverso un percorso a tappe che si sviluppa all'interno della collezione permanente del Museo.

Tipologia attività: visita didattica

Durata: 1 ora

L'OFFICINA DI SYNCHRONICITY

Descrizione

Con l'obiettivo di sperimentare attraverso il fare le connessioni artistiche proposte dalla mostra, la visita prosegue in aula didattica con un laboratorio esperienziale. Nel laboratorio gli allievi potranno sperimentare le suggestioni ricevute durante la visita componendo un elaborato artistico originale ed innovativo.

Tipologia attività: laboratorio didattico

Durata: 1 ora e 30 minuti

L'OMBRA DEGLI ETRUSCHI. SIMBOLI ETRUSCHI TRA PIANURA E COLLINA.

Visita guidata standard

Descrizione

L'esposizione, mirata a far luce su alcuni aspetti peculiari del territorio posto a Nord dell'Arno, dove in età etrusca arcaica emergono i centri di Artimino, Fiesole e Gonfienti. La visita illustrerà il percorso con particolare attenzione alla storia di Gonfienti e alle "pietre fiesolane", stele e cippi in pietra con decorazione a rilievo e a tutto tondo (figure umane, animali, elementi fitomorfi). È possibile proseguire la visita con una visita guidata al Museo Archeologico di Artimino "F. Nicosia".

Tipologia attività: visita didattica

Durata: 1 ora

L'OMBRA DEGLI ETRUSCHI NELL'OFFICINA DI PALAZZO PRETORIO

Descrizione

L'ombra degli Etruschi nell'officina di Palazzo Le classi verranno condotte alla visita dell'esposizione temporanea che in particolare si concentrerà sulle pietre fiesolane. Si tratta di monumenti identificativi di contesti funerari, provenienti da un'area omogenea e delimitata, posta a Nord dell'Arno, una "sorta di fossile guida privilegiato per la lettura della storia del popolamento di questo territorio". In aula didattica gli allievi potranno sviluppare un elaborato manuale sulla base delle indicazioni ricevute durante la visita.

Tipologia attività: laboratorio didattico

Durata: 1 ora e 30 minuti

COME PRENOTARE LE ATTIVITÀ

È possibile prenotare le attività durante tutto l'anno scolastico.

Per informazioni e prenotazioni contattare CoopCulture ai seguenti numeri:

- **0574 1934996**

- **848 082408** (numero verde)

Referente: **Erica Peron**

Oppure inviare il modulo di prenotazione per e-mail edu@coopculture.it

L'attività può essere disdetta fino a 6 giorni lavorativi prima della data stabilita

COSTI ATTIVITÀ

(da aggiungersi ai biglietti d'ingresso)

euro 55,00 visita guidata/visita tematica

euro 70,00 laboratorio didattico

euro 100,00 itinerario didattico sul territorio; Il Rinascimento a Prato

euro 25,00 Museo Archeologico di Artimino

È possibile l'ingresso al Museo per una visita con guida propria, secondo il regolamento del Museo.

Museo di Palazzo Pretorio

Piazza del Comune

www.palazzopretorio.prato.it

SEGUICI SU



MUSEO DEL TESSUTO

Con i suoi 3.600 mq di superficie espositiva, il Museo del Tessuto è il più dinamico centro culturale d'Italia dedicato alla valorizzazione dell'arte e della produzione tessile sia antica che contemporanea.

La sezione didattica del museo propone un ricco programma educativo rivolto a tutte le fasce scolastiche. Visite guidate, laboratori creativi e percorsi di approfondimento affrontano i diversi aspetti della produzione tessile, della moda e del design.

Su richiesta delle scuole, il Museo collabora alla progettazione di percorsi educativi specifici.

Consultare il sito www.museodeltessuto.it per conoscere la programmazione delle mostre temporanee in corso e delle attività educative collaterali.

IL PERCORSO MUSEALE SI ARTICOLA IN 6 SEZIONI

1) Locale Caldaia

Nei suggestivi locali che ospitano la vecchia caldaia Cornovaglia viene illustrata la storia della fabbrica Campolmi – una fabbrica tessile della seconda metà dell'Ottocento che è considerata uno dei monumenti di archeologia industriale tra i più importanti della Toscana.

2) Sala dei Tessuti Antichi

Espone le collezioni del Museo che ripercorrono la storia del tessuto antico, europeo ed extraeuropeo, dal IV secolo d. C. al XX secolo grazie a mirate rotazioni tematiche.

3) Area Materiali e Processi

Un percorso recentemente rinnovato sia nelle modalità di esposizione — con nuovi materiali e prodotti multimediali — sia nei contenuti, con maggiori approfondimenti sulle fibre e sui processi di lavorazione: un percorso "touch please!" per l'esplorazione tattile di fibre e tessuti.

4) Sala Prato Città Tessile (XII secolo-1950)

La storia della produzione tessile pratese viene ripercorsa fin dalle sue origini attraverso le sue tappe più significative: il sistema delle gore, il ruolo del mercante, l'industrializzazione e la nascita delle grandi fabbriche pratesi, il ciclo della lana rigenerata, la produzione militare durante la guerra.

5) Sala Prato e il Sistema Moda (1960-2000)

La nascita del sistema moda, la diversificazione del prodotto, Prato e il rapporto con i grandi stilisti sono alcuni spunti di riflessione sull'evoluzione della città negli anni recenti.

6) Sala dei Tessuti Contemporanei e Sala Mostre Temporanee

Due grandi sale destinate alle esposizioni temporanee concludono il percorso di visita.

È disponibile **Ubilia**, app per smartphone e tablet in lingua italiana e cinese come supporto alla visita del Museo con approfondimenti tematici sull'esposizione e sulle mostre. Il Museo propone ai visitatori il servizio ristoro presso la **caffetteria**, adiacente alla biglietteria, con eventuale possibilità di prenotazione.

MUSEO DEL TESSUTO

DAL DÉFILÉ AL FASHION SHOW

La lezione racconta la storia e l'evoluzione della presentazione di moda, dai primi défilé organizzati nelle maison parigine di fine Ottocento fino alle più contemporanee fashion week internazionali.

Verranno illustrate mode e tendenze che di decennio in decennio hanno caratterizzato il modo in cui la moda presenta — ma soprattutto rappresenta — se stessa al pubblico e agli addetti ai lavori.

Durata: 2 ore

LE TENDENZE MODA

Viaggio nell'evoluzione del concetto di tendenza attraverso le decadi della moda a partire dagli anni Cinquanta fino ai nostri giorni. È prevista un'esercitazione di gruppo per creare — attraverso collage di ritagli da riviste specializzate — una lavagna tendenza, strumento presente in tutti gli uffici stile e vera e propria guida per lo sviluppo di una tendenza.

Durata: 2 ore

L'ARCHITETTURA NELLA MODA

La lezione mira a rintracciare la contaminazione tra architettura e moda nello stile di molti altri stilisti, da Vionnet a Chanel, da Karl Lagerfeld a Gianfranco Ferré, fino ai creatori giapponesi.

Durata: 2 ore

TESSERE AD ARTE

Conoscere la tessitura come mezzo espressivo-artistico, utilizzabile anche nella creazione di abiti, accessori di moda e opere d'arte. Dopo una breve lezione sull'interesse espresso per la tessitura da molti movimenti artistici - dalla fine dell'Ottocento alle attuali forme espressive - gli studenti sono invitati a realizzare "pitture tessili" con intrecci, colori e applicazioni.

Durata: 2 ore

T-SHIRTIAMO

La T-shirt è tra i capi d'abbigliamento più blasonati, al centro di continue rivisitazioni da parte del mondo della moda. Numerosi artisti ne hanno fatto la propria icona e spesso la grafica impiegata è stata definita una piccola opera d'arte. Analizzando la sua storia, gli slogan più significativi e la sua diffusione come strumento di marketing e tendenza, la T-shirt è la protagonista di un momento creativo per ogni studente.

Durata: 2 ore

PORTAMI CON TE

La borsa come “teatro di strada”, accessorio da sempre presente nella storia del costume e oggetto di trasformazioni artigianali e interpretazioni artistiche, dalle stampe, ai tagli alle applicazioni più estrose. Un glossario di suggestioni descrive la borsa nelle sue infinite forme e varianti. A conclusione della lezione gli studenti si cimentano nella decorazione di una shopping bag che potranno “portare via con sé”.

Durata: 2 ore

VISITA IN FABBRICA

Su richiesta della scuola è possibile organizzare la visita ad un’azienda del distretto pratese. Costi e modalità verranno concordati in fase di prenotazione.

LE ATTIVITÀ EDUCATIVE DEL MUSEO SONO SOSTENUTE E PROMOSSE DA



COME PRENOTARE LE ATTIVITÀ

È possibile prenotare le attività durante tutto l’anno scolastico.

Inviare il modulo di prenotazione per

- fax **0574 444585**

- e-mail **didattica@museodeltessuto.it**

Per informazioni: tel. **0574 611503**

Referente: **Francesca Serafini**

L’attività può essere disdetta entro 24 ore prima della data stabilita

COSTI

euro 45,00 visita guidata al museo o laboratorio + biglietto d’ingresso euro 4,00

euro 60,00 visita guidata al museo e laboratorio + biglietto d’ingresso euro 4,00

euro 75,00 visita guidata al museo, alla mostra e laboratorio + biglietto d’ingresso euro 4,00

Museo del Tessuto

Via Puccetti 3 Prato

tel. 0574 611.503

fax 0574 444.585

www.museodeltessuto.it

SEGUICI SU



MUSEO DI PALAZZO PRETORIO

PROGETTO INTEGRATO TRA MUSEO DI PALAZZO PRETORIO E CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI

LA TRADIZIONE DEL NUOVO

In occasione della mostra Synchronicity organizzata dal Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci presso il Museo di Palazzo Pretorio a Prato saranno esposte le opere di artisti contemporanei internazionali messe in dialogo con i capolavori di arte antica della collezione permanente del museo. In un percorso tra avanguardia e tradizione, le opere di artisti come Marcel Duchamp, Andy Warhol o Marina Abramovic alimenteranno una riflessione sulla rottura con l'arte del passato avvenuta nel Novecento e con il senso che oggi attribuiamo a questo cambiamento.

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI

DISCIPLINE COINVOLTE

Storia, storia dell'arte, letteratura

1° incontro di 2 ore

LUOGO

Museo di Palazzo Pretorio
Visita guidata alla mostra Synchronicity

COSTO

euro 55,00 + euro 3,00 a studente

COORDINAMENTO E PRENOTAZIONI

Museo di Palazzo Pretorio
Referente: **Erica Peron**
tel. 0574 1934996 fax 0574 1837313
e-mail edu@coopculture.it

2° incontro di 2 ore

LUOGO

In classe

Nel XX secolo si è assistito alla fioritura di una grande varietà di espressioni artistiche. Questo ha spinto gli artisti a rinnovare continuamente il proprio linguaggio creando, paradossalmente, una nuova tradizione: la "tradizione del nuovo". Ma se nuovo significa ciò che non è mai stato e quindi ciò a cui non siamo abituati, come possiamo riuscire ad apprezzare le opere che questi artisti ci propongono? Attraverso un dibattito che chiederà ai ragazzi di confrontarsi con le proprie abitudini quotidiane, l'incontro in classe proporrà una riflessione sul significato dei concetti di novità e trasgressione in arte, ma anche sull'importanza di rompere gli schemi precostituiti della nostra quotidianità.

COSTO

euro 60,00

COORDINAMENTO E PRENOTAZIONI

Referente: **Simona Bilenchi**
tel. 0574 531840 fax 0574 531901
e-mail s.bilenchi@centropecci.it

SCHEDA DI PRENOTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

*Fotocopiare e inviare via fax o via mail ai referenti dei singoli musei
È necessario compilare un modulo per ciascuna classe*

DATI SCUOLA

Nome e grado dell'Istituto

Indirizzo

Città **Prov.**

Tel. **Fax**

E-mail

Classe

n. alunni

di cui **maschi** e **femmine** **portatori di handicap**

DATI INSEGNANTE

Nome e Cognome

Materia

Tel. **e-mail**

Giorni di reperibilità a scuola

DATI ATTIVITÀ

CENTRO PECCI

MUSEI DIOCESANI

MUSEO DI PALAZZO PRETORIO

MUSEO DEL TESSUTO

Percorso scelto

Mese o periodo preferito

Giorno della settimana preferito

Data / /

Firma dell'insegnante

SCHEDA DI PRENOTAZIONE DELL'ATTIVITÀ INTEGRATA

*Fotocopiare e inviare via fax o via mail ai referenti delle attività
È necessario compilare un modulo per ciascuna classe*

DATI SCUOLA

Nome e grado dell'Istituto

Indirizzo

Città **Prov.**

Tel. **Fax**

Email

Classe

n. alunni

di cui **maschi** e **femmine** **portatori di handicap**

DATI INSEGNANTE

Nome e Cognome

Materia

Tel. **e-mail**

Giorni di reperibilità a scuola

DATI ATTIVITÀ

LA TRADIZIONE DEL NUOVO

Museo di Palazzo Pretorio

Attività in classe

Mese o periodo preferito

Giorno della settimana preferito

Data / /

Firma dell'insegnante

CONTATTI

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI

Referente: Simona Bilenchi
tel. 0574 531840
fax 0574 531901
e-mail s.bilenchi@centropecci.it

MUSEI DIOCESANI DI PRATO

Referente: Felicità Pradelli
tel. 0574 29339
fax 0574 445084
e-mail musei.diocesani@diocesiprato.it

MUSEO DI PALAZZO PRETORIO

Referente: Erica Peron
tel. 0574 1934996 - 848 082408
e-mail edu@coopculture.it

MUSEO DEL TESSUTO

Referente: Francesca Serafini
tel. 0574 611503
fax 0574 444585
e-mail didattica@museodeltessuto.it

WWW.PRATO-MUSEI.IT